

Urbino salvo con Mainardi L'Urbania nel baratro

I ducali vincono lo spareggio, i durantini salutano la categoria dopo 14 anni

URBANIA	0
URBINO	1

URBANIA (4-2-3-1): Ducci 6, Colarieti 5 (18' s.t. Patrignani s.v.), Cantucci 5,5, Aluigi 6 (34' s.t. Caselli s.v.), Renghi 7, Temellini 6, Bicchiarelli 5,5 (18' s.t. Ruci s.v.), Giovanelli 5,5 (36' s.t. Lucciarini s.v.), Fraternali 5, Farias 7, Brisigotti 6. (36' s.t. Lucciarini s.v.) All. Tasso 5

URBINO (4-4-1-1): Fiorelli 7, Nisi 6,5, Tamagnini 8 (25' s.t. Fontana s.v.), Dalla Bona 6,5, Giunchetti 7,5, Giovane 6, Rossi 6 (11' s.t. Pierucci 7), Calvaresi 6,5, Mainardi 7,5 (41' s.t. Mattioli), De Angelis 7, Morani 7. All. Ceccarini 8

Reti: 25' p.t. Mainardi

Note - Ammoniti: Aluigi, Tamagnini, Dalla Bona, Rossi, Calvaresi, Fiorelli. Spettatori: 1200. Recupero: 1;4.

Arbitro: Moretti di Cesena 6,5

URBANIA

Dovevano essere gli episodi a decidere questo derby salvezza e così è stato. L'Urbino o mantiene la categoria grazie a un bellissimo gol di testa di Mainardi su sviluppo di calcio da fermo. Nella ripresa i ducali vanno più volte vicini al raddoppio, con l'Ur-

bania che inspiegabilmente non riesce a incidere mai sulla partita. Strano scherzo del destino quello che fa coincidere con la parola "promozione" l'incubo di una società. È questo il caso dell'Urbania che saluta la massima categoria regionale dopo 14 stagioni. Dall'altro lato, è grande festa per i ducali che riescono a salvarsi dopo un inizio di stagione complicatissimo, grazie al magnifico lavoro di mister Ceccarini, subentrato nel girone d'andata.

Davanti a una cornice di pubblico straordinaria, il derby play-out parte con l'Urbania più pericolosa, dopo appena 3' l'argentino Farias costringe Fiorelli agli straordinari con un sinistro da fuori. Al 23' è di nuovo il 10 durantino a creare preoccupazione tra le fila ospiti, dopo una serpentina sul lato destro serve un ottimo rasoterra centrale per Fraternali che non riesce ad impattare il pallone. Nel più classico dei ribaltamenti di fronte, l'Urbino riparte in contropiede e si procura un'ottima punizione

sulla fascia sinistra, sfruttando un'ingenuità di Colarieti che atterra l'esterno urbinato. Dalla Bona serve un cioccolatino a Mainardi che in torsione bassa impatta il pallone e perora un incolpevole Ducci. Passano diversi minuti e al 42' l'Urbania prova a riequilibrare il risultato, Fraternali serve bene Cantucci che da pochi passi dal portiere spara alto di mancino.

Nella ripresa non arriva la scossa per i biancorossi che si aggrappano all'estro di Farias che da fuori impegna nuovamente Fiorelli. Da qui in avanti è un dominio della squadra di mister Ceccarini, al 12' il neoentrato Pierucci tira da 15 metri costringendo Ducci al miracolo. Al 14' è il terzino sinistro Tamagnini ad andare vicino al gol con un tiro dall'out di sinistra. Nei minuti seguenti, sono Calvaresi e De Angelis a impensierire la difesa dell'Urbania. Al fischio finale aspra contestazione dei tifosi durantini che inveiscono contro la dirigenza. Per i gialloblù, invece, è festa grossa.

Andrea Alessandrini



La festa dei giocatori dell'Urbino per la salvezza conquistata

SPOGLIATO

Ceccarini: «Abbiamo dimostrato di meritarla»
Bedini: «Non siamo riusciti a cambiare rotta»

Artefice principale della salvezza insperata dell'Urbino è proprio un durantino doc, mister Antonio Ceccarini. «Nel primo tempo - ha detto a fine partita - ci aspettavamo un'Urbania aggressiva, ma siamo stati bravi a difenderci e a trovare un gol su calcio da fermo studiato attentamente in settimana. Nel secondo, invece, abbiamo dimostrato di meritarci la salvezza, superando l'Urbania sia per gioco che per occasioni create». Delusione nella società durantina espressa dal vicepresidente Bedini: «Avevamo capito che il campionato stesse prendendo una brutta piega e abbiamo provato ad intervenire, purtroppo però non siamo riusciti a cambiare rotta».